



ISTITUTO DI PSICOTERAPIA SISTEMICA INTEGRATA

INDIRIZZO SCIENTIFICO-CULTURALE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA SISTEMICA INTEGRATA.

Premesse costitutive dell'indirizzo scientifico-culturale della scuola sono rintracciabili nelle teorie della complessità, dell'informazione, dei sistemi viventi, del costruttivismo e del costruzionismo sociale.

A queste premesse epistemologiche ci si riferisce, ma attraverso queste si intende altresì promuovere e divulgare riforme profonde nelle teorie della clinica e delle tecniche psicoterapiche.

Partendo da queste premesse teoriche più ampie vengono declinate specifiche linee di indirizzo formativo dove spiccano i concetti di *Mente*, *Etica*, *Consapevolezza*.

I riferimenti teorici e clinici si legano ad insigni uomini, scienziati, importanti precursori di quelle stesse teorie orientanti le linee didattico-formative della scuola; tra questi, Gregory Bateson, Francisco Varela, Humberto Maturana, Heinz Von Foerster, Paul Watzlawick. In modo particolare il pensiero batesoniano attraverso le interpretazioni di Gianfranco Cecchin, compianto componente del Milan Team, rappresenta la traccia orientante il percorso ermeneutico della Scuola di Psicoterapia Sistemica Integrata.

La stessa associazione culturale di riferimento che si fa promotrice per l'attivazione della Scuola di Specializzazione Integrata, tramite il nome "Coinetica", orienta il senso di una connessione (coinè) possibile di significati che ruotano attorno al concetto di "Etica", così come espressa nel pensiero di F.Varela, ed estesa in diverse cornici epistemologiche a partire da quella sistemica.

Gli elementi teorici che presentano invece aspetti caratterizzanti e di "Integrazione" all'indirizzo sistemico di riferimento, sono contraddistinti dalle sollecitazioni provenienti dalla psicologia della Mindfulness, dalla ricerca nelle Neuroscienze, e dall'evoluzione del concetto di Etica in Psicologia Clinica e Psicoterapia.

L'interesse della didattica quindi si centra sull'acquisizione da parte degli allievi di competenze responsabili e consapevoli in quanto capaci di osservare le diverse modalità e consuetudini nell'organizzare i contenuti della mente; ciò al fine di favorire lo sviluppo di una meta-etica della pratica della psicoterapia.

Il Comitato Scientifico della Scuola ed il corpo docenti è composto da docenti universitari, professionisti dell'area clinica pubblica e privata, ricercatori, che condividono profondi interessi per lo studio e la ricerca applicata alle teorie sistemiche e della complessità riferite alle scienze umane.

IMPIANTO METODOLOGICO E TEORICO-CULTURALE DELLA SCUOLA DI PSICOTERAPIA SISTEMICA INTEGRATA.

La formazione in Psicoterapia Sistemica Integrata si realizza attraverso appropriati percorsi di approfondimento teorici e culturali. Sono oggetto di studio: la Teoria Generale dei Sistemi e dei Sistemi Autopoietici, le Teorie del Costruttivismo e del Costruzionismo Sociale, le molteplici Teorie della *Mente* nei processi sociali e umani; a queste si integrano le Teorie dell'Attaccamento, lo sviluppo di adeguati approfondimenti di concetti come "Etica", "Consapevolezza e presenza

mentale”, importanti riferimenti che accompagnano la formazione degli allievi.

Le metodologie didattiche attivate sono collegate a queste premesse epistemologiche consentendo coerenti coniugazioni teorico-pratiche nel rapporto docente-allievo.

La scuola di specializzazione si rivolge a medici e psicologi che lavorano in contesti centrati sulla relazione di aiuto o che stanno orientando il loro interesse verso queste esperienze professionali. Ci si riferisce a contesti elettivi deputati allo sviluppo della salute dei cittadini come i servizi socio-sanitari di area pubblica e privata convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, includendo in essi un arco di settori della sanità che parte dalla Medicina Generale e che arriva alla Salute Mentale attraversando luoghi ove la sofferenza psichica può manifestarsi in diverse forme fisiche.

Le competenze cliniche psicoterapeutiche apprese dagli allievi nel corso quadriennale di specializzazione potranno essere declinate in modo funzionale alle attese di politiche socio-sanitarie attente ad un welfare orientato a concetti di *reciprocità* dove il cliente non è un consumatore di servizi ma una persona che matura una *cittadinanza responsabile*.

I principi ispiratori fondanti gli orientamenti terapeutici della scuola sono dunque riferimenti che attingono anche dalle teorie più recenti della Psicologia di Comunità, della Sociologia, e dell'Antropologia culturale, ove i paradigmi della “patogenesi” vengono affiancati e superati dalle premesse presenti nelle intuizioni della “salutogenesi”.

EVIDENZE SCIENTIFICHE

La teoria generale dei sistemi che dalla metà del secolo scorso ha caratterizzato un più ampio sviluppo delle scienze cibernetiche, fisiche e biologiche, è riuscita a condizionare attraverso specifiche declinazioni, anche le scienze umane e sociali, contribuendo allo sviluppo di diversi orientamenti nel campo delle applicazioni cliniche e psicoterapiche. Nei paesi anglo-sassoni dagli anni sessanta, e in Italia dagli anni settanta, nel secolo scorso, il pensiero sistemico ha apportato importanti intuizioni favorevoli lo sviluppo di approcci terapeutici maggiormente attenti alla dimensione relazionale di concetti come mente, malattia, cura, e alla natura della comunicazione umana.

Sono numerosi i riferimenti in letteratura che evidenziano l'efficacia dell'approccio sistemico nelle scienze umane. L'approccio integrato alla terapia sistemica è rappresentato dai contributi che ad essa hanno fornito le teorie costruzioniste e costruttiviste, le teorie dell'attaccamento, e i nuovi orientamenti della Psicologia della Mindfulness e degli approcci centrati sull'Etica.

Questo orientamento epistemologico integrato risulta essere estremamente utile nel perseguire adeguati percorsi terapeutici, come la psicoterapia, come indicati nei piani sanitari nazionali.

L'attenzione è quindi riposta nella relazione terapeutica, alla costruzione dei significati riferiti alla malattia mentale e fisica, all'acquisizione di adeguati livelli di consapevolezza dell'interazione tra mente-corpo-contesto, tratti caratterizzanti degli approfondimenti tematici della scuola di specializzazione.

Lo studio della complessità dei sistemi umani ha suggerito un approccio al problema della conoscenza radicalmente diverso da quello tradizionale, mettendo in evidenza il ruolo dell'osservatore e le sue scelte modellistiche verso una "costruzione" della realtà. Alla definizione di questa linea di pensiero che intreccia risultati sperimentali e problematiche epistemologiche, hanno dato un contributo decisivo le ricerche di *Gregory Bateson*, *Humberto Maturana*, *Francisco Varela*, *Norbert Wiener*, *Ludwig von Bertalanffy*, *Jean Piaget*, *Heinz von Foerster*, ed *Henri Atlan*.

Bibliografia essenziale per argomenti

(in Blu i testi obbligatori del primo anno)

I testi base della letteratura sistemica

- ASHBY W. R., *INTRODUZIONE ALLA CIBERNETICA*, EINAUDI, TORINO, 1971
BATESON G. *Verso un'ecologia della mente*. Adelphi, Milano, 1976
BATESON, G. *Mente e natura*. Milano, Adelphi, 1984
BARROW J., *Teorie del Tutto*, Adelphi, Milano 1992
BERTALANFFY L. VON, *Teoria generale dei sistemi*, ISEDI, Milano, 1971.
BERTALANFFY L. VON, *Il sistema uomo*, ISEDI, Milano, 1977.
BOSCOLO L., CECCHIN G., *LA TERAPIA SISTEMICA*, ASTROLABIO ROMA, 1983
GURMAN A.S., KNISKERN D.P., *Manuale di terapia della famiglia*, edizione italiana a cura di Paolo Bertrando, Bollati Boringhieri, Torino, 1995
HOFFMAN L., *Una posizione riflessiva per la terapia familiare*, Connessioni n.8, dic. 1994
HOFFMAN L., *Principi di terapia della famiglia*, Astrolabio, Roma, 1984
INGROSSO M., *Ecologia sociale e salute*, Angeli, Milano, 1994.
INGROSSO M., *Itinerari sistemici nelle scienze sociali*, Angeli, Milano, 1990.
SELVINI M., *Cronaca di una ricerca*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1985;
SPECK R., ATTNEAVE C., *La terapia di rete*, Astrolabio, Astrolabio Roma, 1976
TOGLIATTI M., TELFENER U., *La terapia sistemica*, Astrolabio, 1983
WIENER N., *La cibernetica*, Il Saggiatore, Milano, 1968.

Le basi della comunicazione umana

- BATESON G., *"Questo è un gioco"*, Raffaello Cortina, Milano, 1996
BERTRANDO P., *L'ipotesi è un dialogo*, Connessioni, N°20 Marzo, pp. 195-212, 2008;
BIANCIARDI M., *"Il concetto di Doppio Legame: una proposta di revisione logica"*, *Terapia Familiare*, n. 26, marzo 1988;
CRONEN V., *Paradossi, doppi-legami e circuiti riflessivi*, *Terapia Familiare* n. 14 1983
SELVINI PALAZZOLI M., BOSCOLO L., CECCHIN G., PRATA G., *Ipotizzazione, circolarità, neutralità*, *Terapia Familiare*, 7, 1980.
SLUZKI C., RANSON D. - *Il doppio legame*. La genesi dell'approccio relazionale allo studio della famiglia. Astrolabio, Roma, 1979.
WATZLAWICK P., WEAKLAND J.H., FISCH R. *Change*, Roma, Astrolabio, 1974.
WATZLAWICK P., BEAVIN J.H., JACKSON D.D *Pragmatica della comunicazione umana*. Astrolabio, Roma, 1971
WATZLAWICK P., WEAKLAND J.H. (a cura di) - *La prospettiva relazionale. I contributi del Mental Research Institute di Palo Alto dal 1965 al 1974*. Astrolabio, Roma, 1978.

Lecture su Bateson

- BATESON G., *Naven. Un rituale di travestimento in Nuova Guinea*, Einaudi, To, 1988.
MANGHI S. (a cura di), *Attraverso Bateson*, Raffaello Cortina, Milano, 1998..
MANGHI S., *Il gatto con le ali*, Feltrinelli, Mi, 1990.

Cibernetica di primo e secondo ordine

- UGAZIO V. *Oltre la scatola nera*. *Terapia familiare* 19, 1985
VON FOERSTER H.: *Sistemi che osservano*. Astrolabio, Roma, 1987.
VON FOERSTER H. (1990): *Etica e cibernetica di secondo ordine*. *Psicobiettivo*, 14, 3, 1994

Epistemologia sistemica

- BOCCHI G., CERUTI M.: *La sfida della complessità*. Feltrinelli, Milano, 1985
LOMBARDO G.P., MALAGOLI TOGLIATTI M. *Epistemologia in psicologia clinica*. Boringhieri, Torino, 1995
MORIN E.: *Le vie della complessità*. In: Bocchi G., Ceruti M. (a cura di): *La sfida della complessità*. Feltrinelli, Milano, 1985
TELFENER U., CASADIO L., a cura di, *Sistemica, voci e percorsi nella complessità*, 2002 Bollati Boringhieri, Torino
VON FOERSTER H.: *Cibernetica ed epistemologia: storia e prospettive*. In: Bocchi G., Ceruti M. (a cura di): *La sfida della complessità*. Feltrinelli, Milano, 1985

Pregiudizi e premesse epistemologiche

CECCHIN G., LANE G., RAY W.A.: *Verità e pregiudizi. Un approccio sistemico alla psicoterapia*. Cortina, Milano, CECCHIN G. F., LANE G., RAY W. A., *Irriverenza. Una strategia per la sopravvivenza del terapeuta*, Franco Angeli, Milano, 1993.
CECCHIN G. F., APOLLONI T., *Idee perfette. Hybris delle prigioni della mente?* Angeli, Milano, 2003.

Sistemi autopoietici

MATURANA H.R., VARELA F.J.: *Autopoiesi e cognizione. La realizzazione del vivente*. Marsilio, Venezia, 1985.
MATURANA H., VARELA F., *L'albero della conoscenza*, Milano, Garzanti, 1987;

Costruttivismo

HOFFMAN L. : Un'ottica riflessiva per la terapia familiare. In: McNamee S., Gergen K. (a cura di): *La terapia come costruzione sociale*. Angeli, Milano, 1998
HOFSTADTER D. R., DENNETT D. C., *L'io della mente*, Adelphi, Milano, 1985
KELLY G. , *A Theory of Personality, The Psychology of Personal Constructs*, Norton, New York, 1963.
LIOTTI G., *Le opera della coscienza*, Cortina Milano 2001
SIEGEL D. J., *La mente relazionale*, R. Cortina, Milano, 2001

Costruzionismo

ANGELO C., *La mappa non è il territorio, ma che cosa guardiamo?*, *Terapia familiare* N°83 Marzo, pp. 119-134, 2007;
BIANCIARDI M. et al., *La costruzione del sistema terapeutico nel trattamento della famiglia con paziente psicotico*, *Terapia familiare* N°30 Luglio, pp. 37-46, 1989
BARBETTA P., *Diagnosi della diagnosi*. Guerini Studio, 2003
GERGEN, K.J. (1991) *The saturated self*. New York, Basic Books.
GIULIANI M., *Lo script infranto, Connessioni, N°13 Luglio, 2003;*
GOOLISHIAN H., ANDERSON H., *Strategia ed intervento o non-intervento*, *Ter.Familiare* n39, Luglio 1992
FORMENTI L., *La costruzione della realtà terapeutiche: tre storie di Heinz von Foester*, *Connessioni, N°3 Maggio, 1993;*
MCNAMEE S., GERGEN K., *La terapia come costruzione sociale* , Franco Angeli Milano, 1999
HOFSTADTER D. R., Godel, Escher, Bach: un'eterna ghirlanda brillante, Adelphi, Milano, 1985
PEARCE W. B., *Comunicazione e condizione umana*, F. Angeli, Mi, 1998.
TOMM K., *Una revisione critica del DSM*, *Connessioni, N°4 Settembre, pp. 25-30, 1993.*
WATZLAWICK P., *La realtà della realtà*, Astrolabio, Roma, 1976
WATZLAWICK P. (a cura di), *La realtà inventata*, Feltrinelli, Milano, 1988.

Evoluzionismo e biologia

CECCARELLI M., *Biologia e relazioni: alla ricerca del "pattern che connette"*, *Terapia Familiare*, n. 77, marzo 2005;
CERUTI M., *Il sistema dell'evoluzione e l'evoluzione dei sistemi*, *Connessioni*, n.3, 1998.
GALLESE V., DE MONTICELLI, R. (a cura di A. Lanni) *Dialogo sulla Felicità. Mente e Cervello*,
PIEVANI T., *Homo sapiens e altre catastrofi. Per un'archeologia della globalizzazione*, ed. Meltemi, Roma, 2003
PRIGOGINE I., STENGERS I., *La nuova alleanza. Metamorfosi della Scienza*, Einaudi, To, 1981
PRIGOGINE I., *Dall'essere al divenire*, Einaudi, Torino, 1986.
PRIGOGINE I., *La nascita del tempo*, Bompiani, Milano, 1988.
PRIGOGINE I., NICOLIS G., *Le strutture dissipative*, Sansoni, Firenze, 1982.

Approccio strategico

HALEY J.- *Fondamenti di terapia della famiglia*. Feltrinelli, 1980.
LORIEDO C., *Il paradosso e il sistema familiare*, B.Boringheri, 1989
LORIEDO C., *Resilienza e fattori di protezione nella psicoterapia familiare e sistemica*, *Rivista di psicoterapia relazionale*, N°21, 1995;
LERNER E. I., *Una visione strategica delle emozioni del terapeuta*, *Terapia familiare* N°42 Luglio,1993;
SELVINI M.P. et al., *Paradosso e controparadosso*, Feltrinelli Editore, Milano, 1975;
SELVINI PALAZZOLI M., *I giochi psicotici della famiglia*, Cortina, 1988

Strutturalismo

ANDOLFI M. - *La Famiglia Trigenerazionale*. - Roma, Bulzoni, 1988
MINUCHIN S.-. *Famiglie e terapia della famiglia*. Astrolabio, Roma, 1976.

Psicodinamica e sistemica

SATIR V. - *Psicodinamica e psicoterapia del nucleo familiare*. Armando, Roma, 1973.

Tecniche

BOSCOLO L., BERTRANDO P.: *Terapia sistemica individuale*. Cortina, Milano, 1996

BOSCOLO L. et al., *Linguaggio e cambiamenti. L'uso di parole chiare in terapia*, *Terapia familiare* N°37 Novembre
FRUGGERI L., *Dall'individuazione di resistenze alla costruzione di differenze riflessione sui processi di persistenza e cambiamento in psicoterapia*, *Psicobiettivo*, N°3, 1990;

GUELFY G.P., *Tracce sistemiche nell'approccio motivazionale alle dipendenze*, *Connessioni*, N°4 Settembre, 1993;

SLUZKI C. E., *La trasformazione terapeutica delle trame narrative*, *Terapia familiare* N°36 Luglio, pp. 5-19, 1991;

TOMM K., *Lo Strategizing come quarta linea guida per il terapeuta*, *Il Bollettino* n.22, 1990

Sulla formazione in psicoterapia

ANDOLFI M., *Itinerari di formazione. L'identità del terapeuta*, *Terapia familiare* n.49, Nov.1995

CIONINI L., *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carrocci, 2001

HILLMAN, J.(1984) "*Le storie che curano, Freud, Jung, Adler*", Cortina, Milano

PIPERNO R., *I nodi attuali della psicoterapia*, Milano, Franco Angeli, 2009

Approccio sistemico e teorie sull'attaccamento

ATTILI G., *Le dinamiche dell'attaccamento all'interno della famiglia: fattori di rischio e fattori protettivi*, *Rivista di psicoterapia relazionale*, N°21, pp. 31-44, 1995;

BOWLBY J. *Attaccamento e perdita*. Torino: Boringhieri, 1976

DONLEY M. G., *La teoria dell'attaccamento e l'unità emozionale*, *Terapia familiare* N°42 Luglio, pp. 5-23, 1993;

GROSSMANN K. E., *Legame di attaccamento infantile e sviluppo delle dinamiche psichiche individuali nel corso della vita*, *Terapia familiare* N°41 Marzo, 1993;

FONAGY P. & TARGET M. (2001). *Attaccamento e funzione riflessiva*. Milano: Cortina.

HOLMES J., *La teoria dell'attaccamento, J. Bowlby e la sua scuola*, R. Cortina, Milano, 1994.

Etica ed estetica

BATESON G., *Una sacra unità*, Adelphi, Milano, 1997

BATESON, M.C. *Dove gli angeli esitano*. Milano, Adelphi, 1989

BERTRANDO P., BIANCIARDI M., *La natura sistemica dell'uomo*, Cortina 2009

BIANCIARDI M., TELFENER U. *Ammalarsi di psicoterapia*. F. Angeli 1998

BIANCIARDI M., *Centralità della relazione terapeutica in terapia sistemica individuale*, *Connessioni*, N°20 Marzo, 2008;

BIANCIARDI M., BERTRANDO P., "Terapia etica: una proposta per l'epoca post-moderna", *Terapia Familiare*, n. 69, settembre 2002.

BOSCOLO L., BERTRANDO P. (1993): *I tempi del tempo. Una nuova prospettiva per la consulenza e la terapia sistemica*. Boringhieri, Torino.

CERUTI M., *Il vincolo e la possibilità*, Feltrinelli, Milano, 1992.

CERUTI M., *La danza che crea*, Feltrinelli, Milano, 1989

DOHERTY J.M., *Scrutare nell'anima*, R. Cortina, 1997

FORMENTI L., *Stile, grazia e osservazione: esercizi per pensare sistemico*, *Connessioni*, N°9 Aprile, pp. 8-17, 1995;

KEENEY P.B. *L'estetica del cambiamento*. Astrolabio, Roma, 1985

KEENEY B., *La mente nella terapia*, Astrolabio, 1986

MANGHI S. *Il soggetto ecologico di E. Morin. Verso una Società-mondo*. **Centro Studi Erickson**, 2009

MORIN E., *Il metodo: ordine, disordine, organizzazione*, Feltrinelli, Milano, 1983.

VARELA F. J., *Un know-how per l'etica*. Lezioni italiane, Laterza, 1992.

WHITAKER C., BUMBERRY W., *Danzando con la famiglia*, Astrolabio, Roma, 1988

Post-modernità e terapia narrativa

ANDOLFI M., ANGELO C. (1987) "*Tempo e mito in psicoterapia familiare*", Boringhieri, Torino

ANDOLFI M., *La terapia narrata dalle famiglie*, Cortina, 2001

FERREIRA, A. J.; "Mito familiare e omeostasi"; in: Pizzini, F. (curatrice); *Famiglia e comunicazione*; Feltrinelli,

Milano, 1980

SPENCE, D.P. (1982) *Narrative truth and historical truth*. New York, Norton.

VIARO M., *Conversazione e terapia*, Cortina, 1990

WHITE M.: *La terapia come narrazione. Proposte cliniche*. Astrolabio, Roma, 1992.

Post-costruzionismo

BAUMAN Z., *Modernità liquida*, Roma - Bari, Laterza, 2003

MANGHI S., *La conoscenza ecologica*, attualità di G. Bateson, R. Cortina, Mi, 2004.

SEARLE J.R. *Mente, linguaggio, società. La filosofia nel mondo reale*. Cortina, Milano, 2000.

SEARLE J.R. *Mente, coscienza, cervello: un problema ontologico*. in AA.VV, Mondadori, 1997.

Consapevolezza e Mindfulness

EPSTEIN M., *Pensieri senza pensatore*, Ubaldini

EPSTEIN M., *Lasciarsi andare per non cadere in pezzi*, NeriPozza

EPSTEIN M., *La continuità d'essere*, Ubaldini

EPSTEIN M., *Psicoterapia senza l'io. Una prospettiva buddista*, Roma, Astrolabio Ubaldini, 2008

GUNARATANA H., *La pratica della consapevolezza – In parole semplici*, Ubaldini, 1995;

KABAT-ZINN J., *Full Catastrophe Living*, Delta, New York 1990, trad. it. *Vivere momento per momento*, Corbaccio, Milano 2005

MADONNA G., *La musica della danza ovvero le emozioni attraverso Bateson*, Rivista di psicoterapia relazionale, N°19, 2004;

PENSA C., *Attenzione saggia, attenzione non saggia*, Promolibri, Torino

PENSA C. *Una tranquilla passione*, Ubaldini, 1994;

SEGAL Z., WILLIAMS M., TEASDALE J.Z. *Mindfulness-Based Cognitive Therapy for Depression: a new approach to preventing relapse*, Guilford Press

SEGAL Z., WILLIAMS M., TEASDALE J., *Mindfulness*, Boringhieri

SUMEDO A., *Consapevolezza intuitiva*, Ubaldini

SUMEDHO A, *Consapevolezza intuitiva*, Ubaldini Roma 2004

THICH NHAT HANH, *Il miracolo della presenza mentale*, Ubaldini, 1992

VARELA, F., THOMPSON, E., *La via di mezzo della conoscenza*. Milano, Feltrinelli, 1992



METODOLOGIE DIDATTICHE E PIANO DI STUDI

Le attività didattiche sono strutturate in continuità con le premesse teoriche e gli obiettivi formativi della scuola. In conformità con le indicazioni ministeriali il numero di ore didattiche previste è fissato in 500 annue, suddivise in 140 dedicate alle lezioni teoriche di carattere generale, 120 alla pratica clinica, 50 ore per i laboratori (ridotti a 30 nel secondo biennio), 40 ore per seminari clinici, 20 ore di formazione personale durante il secondo biennio e 150 per il tirocinio. I corsi hanno inizio ogni anno a Gennaio.

Il piano di studi della Scuola si caratterizza nelle seguenti attività formative:

1. insegnamenti teorici generali
2. insegnamenti di tipo teorico-pratico
3. insegnamenti integrativi
4. laboratori di ricerca
5. formazione personale dell'allievo
6. tirocinio pratico

1) INSEGNAMENTI TEORICI DI GENERALI (140 ore)

Gli insegnamenti teorici generali, relativi alla parte teorica di base, si tengono nei week-end durante l'anno e vengono frequentati dagli allievi di ogni biennio. Gli insegnamenti teorici generali, relativi alla parte caratterizzante, si svolgono di Sabato una volta al mese e distinti per classi di corso.

Insegnamenti teorici di base

Tali insegnamenti sono motivati dall'approfondimento dell'orientamento teorico e clinico, forniti prevalentemente nel primo biennio del corso quadriennale, e da un'ampia rappresentazione della clinica e delle teoria della clinica, soprattutto nel secondo biennio. Il primo biennio avvicina l'allievo all'epistemologia e alla teoria sistemica e relazionale, mentre il secondo biennio, stimolando una formazione personale con modalità più specifiche, attiva maggiormente l'allievo nella dimensione della pratica e della sperimentazione clinica.

Seguendo le indicazioni ministeriali vengono inseriti tra gli insegnamenti teorici di base la Psicologia Generale, la Psicologia dello Sviluppo, la Psicopatologia Generale e Diagnostica Clinica. La Psicologia Generale non è da intendersi una sorta di "riassunto" di tutti i settori della psicologia. Essa rappresenta invece un ben specifico ambito di studio per la scuola, con una specifica metodologia e un quadro epistemologico di riferimento, quello sistemico costruttivista; si deve quindi distinguere la "*psicologia generale*" dalla "*psicologia in generale*". Si approfondirà l'epistemologia sistemica con approccio integrato, applicata a diversi campi del sapere della psicologia.

Nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo saranno percorsi approfondimenti attorno all'evoluzione e lo sviluppo del comportamento umano, utilizzando gli spunti della moderna biologia di Maturana e Varela e del costruzionismo sociale, dell'epistemologia genetica e cognitiva; la visione costruttivista affiancata alla fenomenologia e all'ermeneutica. Gli insegnamenti di Psicopatologia

Generale, Diagnostica e Clinica, tratteranno percorsi clinici che affronteranno le più importanti aree della psicopatologia attraverso approfondimenti, osservazioni, ricerche sviluppate in abito sistemico. Si centerà l'attenzione sulla costruzione dei percorsi diagnostici in ottica sistemica: la diagnosi intesa come percorso di conoscenza e definita attraverso la scelta dell'epistemologia di riferimento.

Insegnamenti caratterizzanti

Vengono distinti in insegnamenti formativi di intervento psicologico e clinico e insegnamenti formativi di psicoterapia individuale e familiare secondo il modello sistemico – relazionale, con approfondimenti dei temi della responsabilità, dell'etica e della consapevolezza. I primi vengono forniti prevalentemente nel primo biennio mentre i secondi nel biennio conclusivo. Vengono inoltre presentati agli allievi i principali modelli teorico-clinici in psicoterapia familiare e di coppia ad indirizzo sistemico, favorendone la discussione ed il confronto con il modello teorico-clinico della Scuola e le sue caratteristiche.

L'articolazione didattica, al fine di avvicinare gradualmente l'allievo all'approccio sistemico integrato, prevede insegnamenti pluriennali. Al primo anno hanno inizio i percorsi didattici quadriennali dedicati ai "Fondamenti epistemologici di Psicoterapia Sistemica Integrata" (30 ore complessive), alla "Storia e indirizzi della psicoterapia sistemica e analisi comparata con i principali indirizzi psicoterapeutici" (32 ore), e il corso biennale di "Tecniche di intervento in psicoterapia sistemica integrata (16 ore).

Nel secondo anno si avvia il corso triennale di "Fondamenti della psicologia della mindfulness" (24 ore) e il corso biennale di "Applicazioni della psicoterapia sistemica integrata nel SSN ed in ambito sociale (16 ore).

Infine dal terzo anno è inserito il corso biennale di "Teoria e modelli di intervento relazionale - sistemico nelle istituzioni (12 ore)

2) INSEGNAMENTI TEORICI DI TIPO PRATICO – CLINICO (120 ore)

Gli insegnamenti di tipo pratico-clinico si articolano in incontri mensili di 12 ore distribuite in un weekend (Venerdì pomeriggio e Sabato). Le lezioni si tengono in piccolo gruppo, inteso come singola classe di corso, in modo tale da offrire la possibilità di ricevere stimoli personali ed una attenzione diretta alla propria partecipazione attiva alla formazione, oltre che un rapporto più stretto con gli insegnanti. La metodologia didattica utilizzata rende l'allievo protagonista del suo percorso formativo.

Il training di tipo pratico-clinico si propone di fornire all'allievo le competenze relazionali sistemiche necessarie per condurre colloqui psicoterapeutici con individui, coppie e famiglie. Tale obiettivo prevede l'osservazione della pratica psicoterapeutica, grazie all'utilizzo dello specchio unidirezionale, e la partecipazione al lavoro di team durante lo svolgimento e la conduzione di terapie da parte dell'allievo presso la Scuola con la supervisione diretta di almeno un didatta e del team di lavoro. L'attività è svolta prevalentemente in gruppo ed è condotta da un didatta in compresenza di un allievo didatta tutor.

Durante il primo biennio l'attività è maggiormente centrata sullo studio di casi clinici attraverso tape e con l'ausilio di attività di simulazione e role-play. Potrà essere effettuata la supervisione indiretta di situazioni cliniche presentate dall'allievo in gruppo, relative ad attività svolte nel suo contesto di lavoro professionale, sia pubblico che privato. Inoltre gli allievi si cimenteranno nella rappresentazione del proprio genogramma familiare. Il gruppo stesso sarà portato ad un attento lavoro centrato sulle proprie dinamiche interne.

Dal secondo biennio saranno avviate attività di supervisione per situazioni specifiche portate dall'allievo, così da permettere il superamento di situazioni di impasse terapeutico. Gli allievi quindi dovranno anche attivarsi in co-terapia, in situazioni cliniche proposte dai didatti della scuola, o inviate in consulenza dagli stessi allievi.

3) INSEGNAMENTI INTEGRATIVI-SEMINARI CLINICI (40 ore)

Gli insegnamenti integrativi prevedono giornate di studio a carattere seminariale.

Ogni anno accademico si realizzano cinque seminari clinici di 8 ore ciascuno aperto a tutti gli allievi del quadriennio. Gli argomenti vengono individuati ogni anno dal Consiglio dei Docenti, che nomina i docenti esterni invitati. Le tematiche oggetto dei lavori seminariali saranno centrate sulle teorie dei sistemi, e sulle aree di sviluppo scientifico definite nelle premesse teoriche della scuola.

Si tratta di una parte del programma didattico formativo per la quale non è possibile garantire l'impegno del docente per almeno tre anni. Ciò per la caratteristica stessa dell'insegnamento che ha grande valore sul piano degli stimoli culturali e scientifici che gli allievi possono ricevere in quanto permette loro l'incontro con personalità di importante fama, le quali non possono garantire la presenza continuativa negli anni.

4) LABORATORI DI RICERCA-INTERVENTO (50 ore 1° biennio – 30 ore 2° biennio)

I laboratori di ricerca-intervento si effettuano il Venerdì e/o il Sabato, in modo distinto per classi di corso, ed ogni laboratorio ha una durata di 8 ore..

Prevede la realizzazione di esercitazioni, di simulazioni, di lavori di gruppo, di analisi del materiale clinico, di osservazioni di sedute in diretta, di approfondimenti clinici sulla propria attività clinica, e quindi ricerche che possono diventare oggetto di pubblicazione. Il gruppo viene così a costituirsi come laboratorio di esperienze relazionali significative.

I laboratori di ricerca-intervento possono eseguirsi anche tra più gruppi classe e in modalità 'residenziale' (week-end di 16-24 ore, in sedi appositamente individuate), e prevedere la presentazione di lavori teorico-clinici redatti dagli allievi e selezionati da una apposita commissione, e di lavori redatti da ex allievi appositamente invitati. Tali incontri hanno lo scopo di promuovere negli allievi l'iniziativa scientifica e la ricerca, nonché di favorire uno scambio scientifico che permetta di comprendere sia gli aspetti di continuità che gli aspetti di evoluzione storica del modello, e le sue possibili applicazioni in differenti contesti.

Per queste attività sono previsti affiancamenti di allievi didatti tutors ed il coordinamento del Responsabile didattico.

5) FORMAZIONE PERSONALE DELL'ALLIEVO (20 ore 2° biennio)

Riguarda aspetti importanti della vita personale dell'allievo, oggetto di lavoro terapeutico individuale, finalizzato al consolidamento anche della pratica psicoterapeutica. L'obiettivo è quello di promuovere una maggiore conoscenza del proprio modo di sentire e di porsi nei contesti terapeutici, nella collaborazione con i colleghi, nella finalità di sviluppare un'attenzione riflessiva su di sé e sulle proprie relazioni personali e professionali.

Il Comitato Scientifico ogni anno propone un elenco aggiornato degli Psicoterapeuti ai quali gli allievi possono rivolgersi per completare la propria formazione personale.

6) TIROCINIO PRATICO CLINICO (150 ore)

Tale attività risulta fondamentale, insieme al training clinico, per affinare le competenze diagnostiche e di intervento clinico dell'allievo; attraverso la rotazione in diversi servizi, l'allievo può apprendere come osservare e intervenire in situazioni di disagio psicologico e di sofferenza così come studiare le modalità per attivare risorse terapeutiche in vari contesti clinici.



PROGRAMMA FORMATIVO 2010-2013

Primo anno accademico

Obiettivi del 1° anno sono l'assimilazione dei fondamenti teorici della Teoria Generale dei Sistemi, con particolare attenzione all'approfondimento delle teorie che ad esse si intende integrare come i Sistemi Autopoietici, le teorie del Costruttivismo e del Costruzionismo sociale, le teorie della Mente, delle Neuroscienze e dell'Attaccamento.

| INSEGNAMENTI TEORICI GENERALI: 140 ore | |
|---|-----------------------|
| MATERIA | ORE |
| Psicologia Generale | 20 |
| Psicologia dello Sviluppo | 20 |
| Psicopatologia Generale | 20 |
| Psicopatologia e Diagnostica Clinica | 20 |
| | sub-totale 80 ore |
| MATERIA | ORE |
| Fondamenti epistemologici di Psicoterapia Sistemica Integrata (I) | 8 |
| Storia ed evoluzione del modello sistemico | 8 |
| Cibernetica di primo e secondo ordine | 8 |
| Tecniche di intervento in psicoterapia sistemica integrata (I) | 8 |
| Psicoterapia e psicologia di comunità: vincoli e possibilità. | 6 |
| Relazioni, teorie dell'attaccamento e approccio psicodinamico | 6 |
| Storia e indirizzi della psicoterapia sistemica e analisi comparata con i principali indirizzi psicoterapeutici (I) | 8 |
| Sistemi autopoietici e psicoterapia | 8 |
| | Sub-totale 60 ore |
| | Totale 140 ore |
| INSEGNAMENTI DI TIPO PRATICO-CLINICO: 120 ore | |
| Dott. Antonio Restori | ORE |
| -Approfondimenti teorici appresi nelle materie generali e caratterizzanti | 40 |
| -Genogramma degli allievi. | 20 |
| -Simulazione casi clinici. | 20 |
| -Studio di casi clinici attraverso tape | 20 |
| -Supervisione indiretta di situazioni cliniche presentate dagli allievi in gruppo. | 20 |
| | Totale 120 ore |

Seminari clinici a.a. 2010 (40 ore)

argomenti affrontati:

| | |
|--------------------------------------|-------|
| TEORIE SISTEMICHE IN EVOLUZIONE | 8 ore |
| NUOVE DIPENDENZE NUOVE TERAPIE | 8 ore |
| NEUROSCIENZA E TEORIA DEI SISTEMI | 8 ore |
| SCIENZE SOCIALI E TEORIE DEI SISTEMI | 8 ore |
| CURE PRIMARIE E PSICOTERAPIA | 8 ore |

Laboratori di ricerca-intervento (50 ore)

Attività di ricerca su tematiche inerenti la pratica clinica-psicoterapeutica (25 ore)

Analisi del materiale clinico, osservazioni di sedute in diretta, approfondimenti clinici (25 ore)

Libri obbligatori primo anno

- BATESON G. *Verso un'ecologia della mente*. Adelphi, Milano, 1976
- BATESON, G. *Mente e natura*. Milano, Adelphi, 1984.
- GURMAN A.S., KNISKERN D.P., *Manuale di terapia della famiglia*, edizione italiana a cura di Paolo Bertrando, Bollati Boringhieri, Torino, 1995
- SELVINI M.P. et al., *Paradosso e controparadosso*, Feltrinelli Editore, Milano, 1975;
- TOGLIATTI M., TELFENER U, *La terapia sistemica*, Astrolabio, 1983
- WATZLAWICK P., BEAVIN J.H., JACKSON D.D *Pragmatica della comunicazione umana*. Astrolabio, Roma, 1971
- WATZLAWICK P., WEAKLAND J.H. (a cura di) - *La prospettiva relazionale. I contributi del Mental Research Institute di Palo Alto dal 1965 al 1974*. Astrolabio, Roma, 1978.

Articoli obbligatori primo anno

- BIANCIARDI M. , **"Il concetto di Doppio Legame: una proposta di revisione logica"**, *Terapia Familiare*, n. 26, marzo 1988;
- CRONEN V., *Paradossi, doppi-legami e circuiti riflessivi*, *Terapia Familiare* n. 14 1983
- CECCARELLI M., *Biologia e relazioni: alla ricerca del "pattern che connette"*, *Terapia Familiare*, n. 77, marzo 2005
- FERREIRA, A. J.; "Mito familiare e omeostasi"; in: Pizzini, F. (curatrice); *Famiglia e comunicazione*; Feltrinelli, Milano, 1980
- SELVINI PALAZZOLI M., BOSCOLO L., CECCHIN G., PRATA G., *Ipotizzazione, circolarità, neutralità*, *Terapia Familiare*, 7, 1980.
- TOMM K., *Lo Strategizing come quarta linea guida per il terapeuta*, *Il Bollettino* n.22, 1990
- UGAZIO V. *Oltre la scatola nera*. *Terapia familiare* 19, 1985

Libri e articoli consigliati primo anno

- ANDOLFI M. - *La Famiglia Trigenerazionale*. - Roma, Bulzoni, 1988
- ANDOLFI M, *Itinerari di formazione.L'identità del terapeuta*, *Terapia familiare* n.49, Nov.1995
- BOWLBY J. *Attaccamento e perdita*. Torino: Boringhieri, 1976
- BERTALANFFY L. VON, *Teoria generale dei sistemi*, ISEDI, Milano, 1971.
- BERTALANFFY L. VON, *IL SISTEMA UOMO*, ISEDI, MILANO, 1977.-ASHBY W. R., *Introduzione alla Cibernetica*, Einaudi, Torino, 1971
- CECCHIN G., LANE G., RAY W.A.: *Verità e pregiudizi. Un approccio sistemico alla psicoterapia*. Cortina, Milano,
- CIONINI L., *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carrocci, 2001
- CERUTI M., *La danza che crea*, Feltrinelli, Milano, 1989
- FRUGGERI L., *Dall'individuazione di resistenze alla costruzione di differenze riflessione sui processi di persistenza e cambiamento in psicoterapia*, *Psicobiettivo*, N°3, 1990;
- GOOLISHIAN H., ANDERSON H, *Strategia ed intervento o non-intervento*, *Ter.Familiare* n39, Luglio 1992
- HALEY J.- *Fondamenti di terapia della famiglia*. Feltrinelli, 1980.
- HOFFMAN L., *Principi di terapia della famiglia*, Astrolabio, Roma, 1984
- HOFSTADTER D. R., DENNETT D. C., *L'io della mente*, Adelphi, Milano, 1985
- HILLMAN, J."Le storie che curano, Freud,Jung,Adler", Cortina, Milano 1984
- KEENEY P.B. *L'estetica del cambiamento*. Astrolabio, Roma, 1985
- KELLY G. , *A Theory of Personality, The Psychology of Personal Constructs*, Norton, New York, 1963.
- LORIEDO C., *Il paradosso e il sistema familiare*, B.Boringheri, 1989
- MANGHI S. (a cura di), *Attraverso Bateson*, Raffaello Cortina, Milano, 1998.
- MATURANA H. , VARELA F., *L'albero della conoscenza*, Milano, Garzanti, 1987;
- MATURANA H.R., VARELA F.J.: *Autopoiesi e cognizione. La realizzazione del vivente*. Marsilio, Venezia, 1985.
- MINUCHIN S.-. *Famiglie e terapia della famiglia*. Astrolabio, Roma, 1976.
- MORIN E., *Il metodo: ordine, disordine, organizzazione*, Feltrinelli, Milano, 1983.
- PIPERNO R., *I nodi attuali della psicoterapia*, Milano, Franco Angeli, 2009
- PRIGOGINE I., STENGERS I, *La nuova alleanza. Metamorfosi della Scienza*, Einaudi, To, 1981.
- SELVINI PALAZZOLI M., *I giochi psicotici della famiglia*, Cortina, 1988
- SELVINI M., *Cronaca di una ricerca*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1985;
- SLUZKI C., RANSON D. - *Il doppio legame*. La genesi dell'approccio relazionale allo studio della famiglia. Astrolabio, Roma, 1979.
- SLUZKI C. E., *La trasformazione terapeutica delle trame narrative*, *Terapia familiare* N°36 Luglio, pp. 5-19, 1991;
- WATZLAWICK P., *La realtà della realtà*, Astrolabio, Roma, 1976
- WATZLAWICK P., WEAKLAND J.H., FISCH R. *Change*, Roma, Astrolabio, 1974.
- WIENER N., *La cibernetica*, Il Saggiatore, Milano, 1968.



Secondo anno accademico

Obiettivi del 2° anno riguardano la ripresa dei concetti affrontati all'interno del primo anno sviluppando adeguati approfondimenti ai concetti come "Etica" e di "consapevolezza nell'agire", così come di "presenza mentale", riferimenti che accompagnano la formazione psicoterapeutica degli allievi nel loro agire clinico e personale. Inoltre, si propone di approfondire la teoria della tecnica della psicoterapia sistemica sostenendo l'acquisizione di un modello epistemologico basato sulla circolarità, stimolando la capacità di dialogo teorico ed operativo con altri approcci terapeutici.

| INSEGNAMENTI TEORICI GENERALI: 140 ore | |
|---|-----------------------|
| MATERIA | ORE |
| Psicologia Generale | 20 |
| Psicologia dello Sviluppo | 20 |
| Psicopatologia Generale | 20 |
| Psicopatologia e Diagnostica Clinica | 20 |
| | sub-totale 80 ore |
| MATERIA | ORE |
| Fondamenti epistemologici di Psicoterapia Sistemica Integrata (II) | 8 |
| Storia e indirizzi della psicoterapia sistemica e analisi comparata con i principali indirizzi psicoterapeutici(II) | 8 |
| Epistemologia sistemica e contesto | 6 |
| Teorie della mente e sistemi | 6 |
| Psicoterapia dell'adolescente in ottica relazionale | 8 |
| Tecniche di intervento in psicoterapia sistemica integrata (II) | 8 |
| Fondamenti della psicologia della mindfulness (I) | 8 |
| Applicazioni della psicoterapia sistemica integrata nel SSN ed in ambito sociale (I) | 8 |
| | Sub-totale 60 ore |
| | Totale 140 ore |
| INSEGNAMENTI DI TIPO PRATICO-CLINICO: 120 ore | |
| Dott. Gabriele Moi | ORE |
| -Approfondimenti teorici appresi nelle materie generali e caratterizzanti | 40 |
| -Genogramma degli allievi. | 20 |
| -Simulazione casi clinici. | 20 |
| -Studio di casi clinici attraverso tape | 20 |
| -Supervisione indiretta di situazioni cliniche presentate dagli allievi in gruppo. | 20 |
| | Totale 120 ore |

Seminari clinici (40 ore) Da definire

Laboratori di ricerca-intervento (50 ore)

Attività di ricerca su tematiche inerenti la pratica clinica-psicoterapeutica (25 ore)

Analisi del materiale clinico, osservazioni di sedute in diretta, approfondimenti clinici (25 ore)



Terzo anno accademico

Obiettivi del 3° anno sono volti all'assunzione di una maggiore consapevolezza nell'osservazione del terapeuta come parte del sistema di osservazione (seconda Cibernetica) all'interno di un processo terapeutico. E' altresì stimolata la comprensione di quale sensibilità clinica in grado di sviluppare in se stessi, attraverso il riconoscimento e l'elaborazione delle emozioni e dei sentimenti del terapeuta nella relazione clinica con la famiglia, con la coppia e con l'individuo in trattamento.

L'allievo continua a sperimentarsi nella clinica con supervisione diretta ed impara ad osservare il sistema terapeutico, a formulare un progetto e a stabilire un contratto. In questo anno l'allievo diventa inoltre attivo iniziando un lavoro di formazione personale, con l'obiettivo di acquisire una maggiore consapevolezza sul proprio stile relazionale, sulla propria biografia personale nel processo terapeutico e sulle risorse/vincoli per la pratica psicoterapeutica.

| INSEGNAMENTI TEORICI GENERALI: 140 ore | |
|--|-----------------------|
| MATERIA | ORE |
| Psicologia Generale | 20 |
| Psicologia dello Sviluppo | 20 |
| Psicopatologia Generale | 20 |
| Psicopatologia e Diagnostica Clinica | 20 |
| | sub-totale 80 ore |
| MATERIA | ORE |
| Fondamenti epistemologici di Psicoterapia Sistemica Integrata (III) | 8 |
| Teoria e modelli di intervento relazionale - sistemico nelle istituzioni (I) | 6 |
| Fondamenti della psicologia della mindfulness (II) | 8 |
| Teorie dei sistemi e piani sanitari | 6 |
| Teoria e tecniche dell'osservazione sistemico-relazionale e del colloquio psicologico (I) | 8 |
| Storia e indirizzi della psicoterapia sistemica e analisi comparata con i principali indirizzi psicoterapeutici(III) | 8 |
| Applicazioni della psicoterapia sistemica integrata nel SSN e in ambito sociale (II) | 8 |
| Sistemi di valutazione dei percorsi psicoterapeutici | 8 |
| | Sub-totale 60 ore |
| | Totale 140 ore |
| INSEGNAMENTI DI TIPO PRATICO-CLINICO: 120 ore | |
| Dott. Fabio Sbattella | ORE |
| Approfondimenti teorici appresi nelle materie generali e caratterizzanti | 40 |
| Studio di casi clinici attraverso percorsi di psicoterapia autopoietica | 40 |
| Supervisione di casi clinici attraverso lo sviluppo del tema della consapevolezza in psicoterapia | 40 |
| | Totale 120 ore |

Seminari clinici (40 ore) Da definire

Laboratori di ricerca-intervento (30 ore)

Attività di ricerca su tematiche inerenti la pratica clinica-psicoterapeutica (15 ore)

Analisi del materiale clinico, osservazioni di sedute in diretta, approfondimenti clinici (15 ore)

Formazione individuale degli allievi (20 ore)

Il Comitato Scientifico nomina un elenco aggiornato di Psicoterapeuti, ai quali gli allievi potranno rivolgersi per completare la propria formazione personale.



Quarto anno accademico

Obiettivi del 4° anno riguardano l'acquisizione della capacità di condurre in piena autonomia un processo terapeutico completo attraverso lo studio del Sé del terapeuta, delle sue specifiche modalità nel mettersi in relazione con la famiglia ed il paziente in trattamento e della sua capacità di modulare la distanza emotiva nella relazione terapeutica. Privilegiando il laboratorio formativo nella sperimentazione di sé, l'allievo potrà trarre conoscenze da utilizzare in diversi contesti professionali.

| INSEGNAMENTI TEORICI DI BASE: 140 ore | |
|--|-----------------------|
| MATERIA | ORE |
| Psicologia Generale | 20 |
| Psicologia dello Sviluppo | 20 |
| Psicopatologia Generale | 20 |
| Psicopatologia e Diagnostica Clinica | 20 |
| | sub-totale 80 ore |
| MATERIA | ORE |
| Fondamenti epistemologici di Psicoterapia Sistemica Integrata (IV) | 6 |
| Terapia Individuale Sistemica | 8 |
| Fondamenti della psicologia della mindfulness (III) | 8 |
| Etica e deontologia in psicoterapia | 8 |
| Aspetti etici e deontologici della relazione psicoterapeutica | 8 |
| Teoria e modelli di intervento relazionale - sistemico nelle istituzioni (II) | 6 |
| Etica e valori in terapia della famiglia | 8 |
| Storia e indirizzi della psicoterapia familiare e analisi comparata con i principali indirizzi psicoterapeutici(III) | 8 |
| | Sub-totale 60 ore |
| | Totale 140 ore |
| INSEGNAMENTI DI TIPO PRATICO-CLINICO: 120 ore | |
| Dott. Alberto Cortesi | ORE |
| -Approfondimenti teorici appresi nelle materie generali e caratterizzanti | 40 |
| Studio di casi clinici attraverso percorsi di psicoterapia autopoietica | 40 |
| Supervisione di casi clinici attraverso lo sviluppo del tema della consapevolezza in psicoterapia | 40 |
| | Totale 120 ore |

Seminari clinici (40 ore) Da definire

Laboratori di ricerca-intervento (30 ore)

Attività di ricerca su tematiche inerenti la pratica clinica-psicoterapeutica (15 ore)

Analisi del materiale clinico, osservazioni di sedute in diretta, approfondimenti clinici (15 ore)

Formazione individuale degli allievi (20 ore)

Il Comitato Scientifico nomina un elenco aggiornato di Psicoterapeuti, ai quali gli allievi potranno rivolgersi per completare la propria formazione personale.



PROSPETTO RIASSUNTIVO

| Monte ore annuo | Programma | | | | |
|--------------------------------------|--|---------|---------|---------|---------|
| | | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno |
| Insegnamenti teorici generali | Insegnamenti di base | 80 | 80 | 80 | 80 |
| | Insegnamenti caratterizzanti | 60 | 60 | 60 | 60 |
| Insegnamenti teorico-pratici | Formazione teorico-pratico personale e clinico 120 ore | | | | |
| Laboratori didattici | 50 ore 1° anno 50 ore 2° anno 30 ore 3° anno 30 ore 4° anno | | | | |
| Insegnamenti integrativi | 5 Seminari clinici | 40 ore | | | |
| Formazione personale | 20 ore 3° anno 20 ore 4° anno . | | | | |
| Tirocinio | 150 ore presso strutture pubbliche o private accreditate. | | | | |
| | Totale ore annue 500 | | | | |